

# SOMMARIO RASSEGNA STAMPA

Data	Argomento	Sommario	Pag
<b><i>POLITICA</i></b>			
30.11.2009	Il Firenze (p.23)	La svolta leghista: «Anche a Firenze multe per chi toglie il crocifisso»	1
<b><i>FESTA DELLA TOSCANA</i></b>			
30.11.2009	La Nazione Firenze (p.10)	C'è la Festa della Toscana: i ragazzi andranno a trovare gli artigiani	3
30.11.2009	La Nazione Firenze (p.12)	Concerto nella Pieve per la Festa della Toscana	4
30.11.2009	La Nazione Firenze (p.6)	Palazzo Medici Riccardi e Bargello illuminati	5



## Mario Razzanelli

Consigliere comunale

### SCHEDA

Imprenditore, classe '41, eletto nella lista civica "Firenze c'è", ora è passato alla Lega Nord.

# La svolta leghista: «Anche a Firenze multe per chi toglie il crocifisso»

L'anti-tram si mette la camicia verde e annuncia la prima battaglia. «Ma con Renzi dialogherò». *di Giorgio Bocca*

**L**a terza vita di Mario Razzanelli. Dopo un passato negli ex democristiani dell'Udc e dopo essere stato eletto a giugno in consiglio comunale con la lista civica "Firenze c'è", ora l'uomo "anti-tramvia" per antonomasia si scrolla di dosso lo scudo crociato e sbarca in corsa nelle file della Lega Nord. Il repentino cambio di casacca, sancito sabato dall'eurodeputato leghista Claudio Morganti con tanto di benedizione e drappo verde alla giacca, ha lasciato stupiti non pochi suoi elettori.

**Razzanelli, lei a giugno aveva raccolto 6.380 voti incentrando la campagna sulla discontinuità rispetto ai partiti e ora non crede di deludere i suoi sostenitori?**

«Non è così, ci sono molte persone che condividono questa scelta. Del resto ora bisognava dare un respiro nazionale alle

politiche locali e questo con una lista civica non si può fare. Sui grandi temi cosa avrei potuto fare, presentarmi da qualcuno a Roma come "Firenze c'è"? Mi avrebbero riso dietro». **Già, ma in molti si sono arrabbiati...**

«Sì, quelli che non ce l'hanno fatta a essere eletti in consiglio. Dopo il voto sono spariti tutti, così è troppo facile: ma sono uno su dieci».

**È la terza volta che cambia casacca non le sembra eccessivo?**

«No, perché la Lega Nord è come una grande lista civica, che guarda alle cose concrete ed ai problemi della gente».

**I suoi detrattori dicono che ha fatto il salto della quaglia solo per candidarsi in Regione e avere speranza di essere eletto...**

«Io non ho chiesto niente in cambio a nessuno. Ma se la Lega riterrà di candidarmi sanno dove trovarmi».

**Allora lo vede che più di un pensierino ce l'ha fatto... Non le fa strano che la Lega sbarchi anche a Palazzo Vecchio dopo il colpo anche in Provincia?**

«Fino a poco tempo fa era una cosa impensabile, ma oggi il vento è cambiato».

**E ora cosa farà?**

«Prima di tutto riunirò tutti i miei sostenitori per motivare loro questa scelta e poi avvierò i passaggi burocratici per cambiare denominazione al mio gruppo in Consiglio comunale».



**Quanto ci vorrà a vederla con la camicia verde allora?**

«Spero sia tutto fatto per la seduta del 7 dicembre».

**Il suo primo atto da consigliere leghista?**

«Presenterò una mozione che propone di multare chi fa togliere il crocifisso dai luoghi pubblici. È un simbolo della nostra cultura e nessuno ha il diritto di farlo».

**Subito così duro? Proprio ora che aveva iniziato a dialogare col sindaco...**

«Continuerò a confrontarmi con Matteo Renzi, che di cose buone ne ha già fatte due: l'addio al passaggio del tram accanto al Duomo e lo stop alla stazione Tav sotto gli ex Macelli». ■



► Mario Razzanelli dopo la "benedizione" leghista

IL COMUNE HA DECISO DI FAR CONOSCERE IL TERRITORIO

## C'è la Festa della Toscana: i ragazzi andranno a trovare gli artigiani

**PER LA FESTA** della Toscana, Lastra a Signa riscopre l'arte e l'artigianato locali. Il progetto è stato realizzato con la scuola media Leonardo da Vinci e ha ricevuto il sostegno della Regione. Oggi, dalle 8.45 alle 12, le classi di prima media saranno impegnate in un percorso itinerante di conoscenza diretta delle botteghe d'arte presenti sul territorio, in gran parte nel centro storico (Massimo Taccetti, Federigo Melani, Marcello Bertini, Stefano Nistri, Alessandro Pucci, Piero Ciaramelli e Silvano Vannuzzi). Le classi di seconda media andranno invece alla scoperta di elementi che, dentro e fuori dai confini comunali, caratterizzano l'identità di Lastra a Signa: il museo Antonio Manzi a Campi Bisenzio, la cava di pietra serena di Tullio Naldi, il museo della Pro Loco, la fabbrica di ceramica Bellini di Ponte a Signa e le collezioni dell'Accademia del Coccio. Per le terze classi, il cinema Moderno ospiterà questa mattina un consiglio comunale aperto, se-

guito dalla proiezione del film "Billy Eliot", dal dibattito e dall'esibizione di Marco Mazzone sul primo canto dell'Inferno di Dante. «Il progetto - spiega il presidente del consiglio comunale di Lastra a Signa, Leonardo Cappellini - vuole presentare ai giovani l'arte, intesa come capacità di esprimersi e di tramandare le capacità acquisite, condividendo fra generazioni un percorso formativo. L'arte come risposta all'omologazione, che genera inviluppo e grettezza. Abbiamo pensato quindi che l'incontro con gli alunni delle scuole medie possa essere un'importante occasione di amalgama fra l'esperienza artistica della nostra terra e le nuove generazioni, perché il futuro possa essere ricco di questo nostro bagaglio culturale che dobbiamo difendere e valorizzare nelle future generazioni».

**Lisa Ciardi**



**Concerto nella Pieve  
per la Festa della Toscana**

**QUESTA** sera alle 21  
nella Pieve di San  
Romolo a Bivigliano,  
concerto di musica  
classica per celebrare la  
Festa della Toscana.  
Protagonista della serata  
l'associazione Nem  
(nuovi eventi musicali)  
che presenterà un  
concerto con musiche di  
Schumann e Poulenc .  
Protagonisti del  
concerto Edoardo  
Rosadini, voce recitante  
e viola e Matteo Fossi al  
pianoforte. L'ingresso è  
gratuito.



# Palazzo Medici Riccardi e Bargello illuminati

**FIRENZE** si illumina contro la pena di morte. Via a 'Città per la vita', la grande maratona di luci che oggi dissipa il buio della pena capitale. La Provincia illuminerà Palazzo Medici Riccardi, il Comune di Firenze il Bargello, mentre Empoli dà luce al monumento di Piazza della Vittoria e alla chiesa della 'Madonna del Pozzo'. Firenze e il suo territorio sono capofila dell'iniziativa che Sant'Egidio e il

Consiglio regionale della Toscana, con il presidente Riccardo Nencini e con la Regione Toscana, portano avanti in tutto il mondo per ricordare il 30 novembre l'abolizione della pena di morte, avvenuta per la prima volta nel 1786 nel Granducato: amministrazioni locali aderiscono alla moratoria e illuminano un monumento, per significare pubblicamente una proposta di vita e il no

alla pena capitale, o creano un link nelle loro home page con le pagine della Comunità di Sant'Egidio dedicate alla moratoria del male estremo. Scandicci illuminerà la vetrata di Farulli nella Sala del consiglio comunale e Bagno a Ripoli l'oratorio di Santa Caterina alle Poste. Luce, di notte, sui palazzi comunali di Londa, San Piero a Sieve, Rufina e Signa.

